



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO
DELLE AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO**

Assunto il 17/01/2025

Numero Registro Dipartimento 40

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 582 DEL 17/01/2025

Oggetto: EROGAZIONE DELLA QUOTA A DESTINAZIONE INDISTINTA DEL FONDO
SANITARIO REGIONALE A FAVORE DELLE AZIENDE DEL SSR: ASP-AO-AOU-INRCA (CS) -
MESE DI GENNAIO 2025.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n.354/1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. n.206/2000;
- il D.Lgs.n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la legge 23 dicembre 1978 n. 833 di "Istituzione del Servizio Sanitario nazionale";
- il D.Lgs. n. 502 del 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- l’art. 66 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che regola la disciplina del servizio di tesoreria unica per le Regioni a Statuto ordinario;
- l’articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, relativa all’estensione del sistema di tesoreria unica mista e alle nuove procedure di accreditamento delle risorse finanziarie destinate agli enti del comparto sanitario;
- le circolari del Ministero dell’Economia e della Finanze nn. 41, 42 e 43 del 16.12.2024, a mezzo delle quali è stato comunicato che tutti i conti presso le sezioni della Tesoreria dello Stato (Banca d’Italia), a partire dal 1° gennaio 2025, saranno identificati da un nuovo codice IBAN e non potranno più essere utilizzati il numero di contabilità speciale e nemmeno l’IBAN associato ad esso;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 che all’art. 20, comma 2, lettera a) che stabilisce tra l’altro, che le regioni devono accertare ed impegnare l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell’esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard;
- la L.R. 1 dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2025” e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;

- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il nuovo Regolamento n. 11/2024 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 24/10/2024 e pubblicato sul BURC n. 222 del 24/10/2024 recante “Modifica del Regolamento di Organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 29/03/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore - “Bilancio SSR – Monitoraggio dell’andamento economico delle aziende sanitarie - Controllo di gestione e Patrimonio” del Dipartimento Salute e Welfare, Servizi Socio Sanitari” della Giunta della Regione Calabria al Dott. Angelo Vittorio Sestito;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e il successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare”, nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del dirigente titolare, per la durata di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i.;
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;

VISTE, altresì

- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 26 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, a decorrere dall’anno 2013 il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall’Italia in sede dell’Unione Europea, tramite intesa, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizione di efficienza e di appropriatezza;

CHE, in sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle Regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, ai sensi dell’art. 1, commi 34 e 34 bis, della vigente legge n. 662/1996 e le quote destinate ad enti diversi dalle Regioni;

CHE si applicano, a decorrere dall’esercizio 2013, le disposizioni di cui all’articolo 2, comma 68, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria per il 2010) e, di conseguenza, il Ministero dell’Economia e Finanze è autorizzato ad erogare alle Regioni a statuto ordinario anticipazioni di tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria, nella misura pari al 97% ovvero del 98% (per le regioni che risultano adempienti nell’ultimo triennio agli adempimenti previsti dalla normativa vigente) delle somme dovute a titolo di finanziamento ordinario della quota indistinta, al netto delle entrate proprie, quale risulta dall’Intesa espressa dalla Conferenza Stato/Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del S.S.N.;

CHE la quota di finanziamento condizionata alla verifica positiva degli adempimenti regionali è dall'ordinamento fissata nelle misure del 3 per cento e del 2 per cento delle somme assegnate, rispettivamente, per le Regioni che accedono all'erogazione nella misura del 97 per cento e per quelle che vi accedono nella misura del 98 per cento, ovvero in misura superiore;

CHE, nelle more dell'Intesa sulla proposta di riparto delle risorse finanziarie complessive destinate al finanziamento del SSN per l'anno corrente, l'erogazione delle risorse in via anticipata provvisoria è commisurata al livello delle erogazioni effettuate in via anticipata definitiva, a seguito del raggiungimento della citata Intesa, relative al secondo anno precedente a quello di riferimento;

PRESO ATTO CHE

- l'art. 1, comma 273, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Legge di Stabilità 2025", stabilisce che *"Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 1.302 milioni di euro per l'anno 2025, di 5.015,4 milioni di euro per l'anno 2026, di 5.734,4 milioni di euro per l'anno 2027, di 6.605,7 milioni di euro per l'anno 2028, di 7.667,7 milioni di euro per l'anno 2029 e di 8.840,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030, anche per le finalità di cui ai commi da 121 a 123, da 128 a 131, da 300 a 302, 308, 312 e 313, 323, 326, 332, 336 e 337, da 350 a 353, 358 e 359, 365 e 366;*
- le misure in materia sanitaria previste dalla Legge di Stabilità 2025 saranno recepite col provvedimento di riparto definitivo del FSR 2025, a cui seguiranno specifici provvedimenti regionali finalizzati all'attuazione delle stesse;

DATO ATTO CHE al fine di operare una maggiore razionalizzazione del costo relativo alla spesa farmaceutica con DPGR n. 184 del 28 novembre 2012:

- è stata individuata l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, quale ASP capofila per la centralizzazione del coordinamento e delle procedure di gestione della distribuzione per conto (DPC);
- è stato individuato l'ufficio responsabile della DPC regionale che procederà agli acquisti dei farmaci del PHT presso l'ASP di Cosenza, e provvederà mensilmente a trasmettere la rendicontazione dei costi sostenuti su base regionale al Settore Area Economico - Finanziaria del Dipartimento Salute e Welfare;
- con DCA n. 431 del 31/12/2024, avente ad oggetto: «Stanziamento fondi anno 2025 da destinare alla distribuzione per conto farmaci A-PHT e Ossigeno Liquido Terapia Domiciliare»;
- l'Ufficio DPC Regionale, verificato l'andamento storico della spesa, ha stimato per l'anno 2025 un fabbisogno complessivo pari ad € 128.000.000,00, di cui € 116.000.000,00 per farmaci ed € 12.000.000,00 per Ossigeno Terapia Domiciliare;
- per il pieno funzionamento dell'Ufficio DPC Regionale, relativamente alle attività espletate anche a favore delle altre Aziende Sanitarie Provinciali, è necessario prevedere lo stanziamento della somma di **€ 40.000,00**, da erogarsi in anticipo con l'assegnazione FSR riferita al mese di gennaio 2025 e da ripartire tra le Aziende Sanitarie Provinciali proporzionalmente alla percentuale di incidenza di ognuna sui volumi di attività della DPC indicata nella tabella di cui al DCA 431/2024, secondo la seguente imputazione:
- **€ 15.550,40** assegnazione riferita all'ASP di Cosenza;
- **€ 24.449,60** assegnazione riferita alle rimanenti ASP regionali da trasferire all'ASP di Cosenza (cfr. Tabella A allegata);

DATO ATTO CHE

viene finalizzato l'importo di **Euro 9.666.222,07** quale importo complessivo per DPC a favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, per il mese GENNAIO 2025, a seguito della rendicontazione inviata dall'Ufficio DPC regionale riferita alle mensilità di DICEMBRE 2024, e così costituito:

- **Euro 5.909.025,39** da trasferire all'ASP di Cosenza per il pagamento dei farmaci per conto di tutte le ASP regionali;
- **Euro 3.757.196,68** quale importo di competenza dell'ASP di Cosenza;

viene finalizzato l'importo di **Euro 1.071.021,28** - quale importo complessivo per OTLT a favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, per il mese di GENNAIO 2025, a seguito della rendicontazione inviata dall'Ufficio DPC Regionale riferita alle mensilità di DICEMBRE 2024, e così costituito:

- **Euro 673.307,58** da trasferire all'ASP di Cosenza per oneri OTLT, (Spesa per l'acquisto delle bombole di ossigeno + diaria) per conto di tutte le ASP regionali;
- **Euro 397.713,70** quale importo di competenza dell'ASP di Cosenza;

VISTI, altresì

- la legge regionale n. 57 del 5 maggio 1990 che istituisce il Servizio Socio-Psico-Pedagogico;
- la legge regionale del 11 maggio 2007, il cui art. 28 dispone che il personale appartenente alle Equipe Socio Pedagogiche fosse trasferito alle strutture dei Servizi Sociali delle rispettive Aziende Sanitarie Provinciali presso le quali lo stesso presta servizio;
- la delibera di G.R. n. 620 del 28 settembre 2007 con cui la Giunta Regionale, all'uopo delegata dalla citata L.R. n.9/2007, definisce un piano di trasferimento, del personale appartenente all'equipe Socio Pedagogiche con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, alle Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria con imputazione delle somme necessarie sul Fondo Sanitario Regionale;
- legge regionale n. 8/2003, che all'art. 20 stabilisce che “...il Direttore Generale del Dipartimento Salute e Welfare possa disporre l'utilizzazione temporanea di personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge al Dipartimento stesso. Il predetto personale mantiene il trattamento economico complessivo in godimento, con oneri a carico delle Aziende di appartenenza...”;

PRECISATO che le erogazioni mensili della quota di FSR a destinazione indistinta 2025 dovranno ritenersi comprensive delle risorse destinate alla copertura degli emolumenti spettanti al personale delle equipe S.P.P. ed al personale temporaneamente utilizzato di cui all' art. 20 della legge regionale n. 8/2003, salvo diverse disposizioni in merito;

CONSIDERATO CHE

con il DCA n. 204 del 07 AGOSTO 2024 è stata definita l'area di consolidamento del Servizio Sanitario Regionale, ovvero l'insieme delle aziende i cui bilanci devono essere consolidati con il bilancio della GSA, costituita dalle seguenti aziende sanitarie sulle quali la Regione esercita di fatto un ruolo di controllo e di coordinamento sull'attività delle medesime, nonché definisce gli obiettivi dei Direttori Generali/Commissari Straordinari:

ASP di Cosenza, ASP di Crotone, ASP di Catanzaro, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, AO di Cosenza, AOU “R. Dulbecco”, AO di Reggio Calabria, Azienda Zero;

il Presidio Ospedaliero di Ricerca (POR) INRCA di Cosenza non adotta un proprio bilancio di esercizio, male risultanze contabili riferite al presidio sono rappresentate in un sezionale all'interno del bilancio di esercizio dell'Istituto nazionale di ricerca e cura degli anziani INRCA Regione Marche e, pertanto, non rendono possibile una completezza di dati oggetto del consolidamento;

il D.Lgs. n.200/2022 recante *“Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico”*, all'art.7 comma 3 septies stabilisce che *“le regioni in cui insistono diverse sedi di un medesimo IRCCS adottano specifici accordi per definire un piano di sviluppo valido per le diverse sedi dell'Istituto anche conferimento ad un sistema di accreditamento e di convenzionamento uniforme, disciplinando l'implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti, i piani assunzionali e disciplinando la copertura di perdite di bilancio o di squilibri finanziari, anche relative all'attività di ricerca”*;

alla data attuale sono in corso interlocuzioni per la definizione di un accordo ai sensi del D.Lgs. n. 200/2022 art.7 comma 3 septies tra Regione Calabria e INRCA al fine di definire il piano valido nell'ambito della nuova rete ospedaliera in fase di integrazione e modifiche come richiesto dai Ministeri affiancanti;

nelle more dell'adozione del sopracitato accordo, si ritiene di mantenere la quota di finanziamento a favore dell' INRCA di Cosenza, a titolo di remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate;

TENUTO CONTO che risulta opportuno e necessario garantire celerità nel trasferimento delle risorse finanziarie al fine di:

- assicurare l'offerta regionale sanitaria e socio-sanitaria alla popolazione tutta (cosiddetti LEA);
- sostenere l'attività di gestione delle Aziende del SSR impegnate a fare fronte, fra l'altro, al pagamento del debito pregresso, accertato nell'ambito della vigente procedura di circolarizzazione del debito aziendale;
- ridurre i costi per interessi moratori e gli interessi correlati alle anticipazioni di tesoreria;

TENUTO CONTO, ALTRESI', dei dati di fabbisogno e liquidità di cassa forniti mensilmente dalle Aziende su richiesta del competente Settore si rende, quindi, necessario aggiornare il rateo del mese di GENNAIO 2025 (rispetto al periodo precedente) da corrispondere alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, salvo conguagli attivi e/o passivi;

PRESO ATTO CHE

- il Ministero dell'Economia e Finanze, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2025, ha comunicato con nota prot. n. 262103 del 12/12/2024 - il livello provvisorio delle erogazioni da effettuare in via anticipata alle Regioni nell'anno 2025, ai sensi dell'art. 2, comma 68, lettera d), della legge 191/2009 e dell'art. 15, comma 24, del decreto-legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012, per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, commisurato per la Regione Calabria in **Euro 3.444.479.766** su base annua;
- con il DCA n. 92 del 10 MAGGIO 2024 è stato definito il Riparto definitivo del Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta e vincolata anno 2023, da tenere in considerazione ai fini della determinazione delle erogazioni correnti a favore delle Aziende del SSR;

STABILITO CHE, al netto degli accantonamenti per i costi direttamente a carico della GSA, il livello provvisorio di finanziamento, da considerarsi in termini di cassa salvo conguagli attivi/passivi, nei confronti delle Aziende del SSR e dell' INRCA di CS per la corrente mensilità di **GENNAIO 2025** è quantificato complessivamente in **Euro 275.000.000,00**;

CONSIDERATO CHE

- l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;
- in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, è stato accertato l'importo complessivo di cui trattasi, pari ad **Euro 275.000.000,00**, sul capitolo di entrata E0120210801 – giusto decreto dipartimentale n. 529 del 17 gennaio 2025 – accertamento n. 683 del 15/01/2025;
- sul pertinente capitolo di bilancio regionale U0421110301 del corrente esercizio finanziario 2025, risulta l'impegno n. 1034 del 15/01/2025 - di **Euro 213.801.055,16** - giusto decreto dipartimentale n. 529 del 17 gennaio 2025 - che presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento a favore delle Aziende Sanitarie Provinciali del Servizio Sanitario Regionale – Mese di GENNAIO 2025;
- sul pertinente capitolo di bilancio regionale U0421110301 del corrente esercizio finanziario 2025, risulta l'impegno n. 1038 del 15/01/2025 - di **Euro 61.000.000,00** - giusto decreto dipartimentale n. 529 del 17 gennaio 2025 - che presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento a favore delle Aziende Ospedaliere ed Aziende Ospedaliere Universitarie del Servizio Sanitario Regionale – Mese di GENNAIO 2025;
- sul pertinente capitolo di bilancio regionale U0421110301 del corrente esercizio finanziario 2025, risulta l'impegno n. 1039 del 15/01/2025 - di **Euro 198.944,84** - giusto decreto dipartimentale n. 529 del 17 gennaio 2025 - che presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento a favore dell'Istituto Nazionale di Riposo e Cura degli Anziani - INRCA di Ancona – per le competenze e prestazioni erogate tramite il Presidio Ospedaliero di Ricerca (POR) INRCA di Cosenza – Mese di GENNAIO 2025;

ATTESTATO CHE

- a sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall' art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione **n. 321 del 17/01/2025** generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la correttezza e la legittimità dell'istruttoria svolta per il presente provvedimento-tenuto conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale prot. n. 765486 del 05/12/2024 - indispensabile per assicurare, in assoluta continuità, il corretto funzionamento e finanziamento delle Aziende della salute calabrese e, con esso, l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza alla popolazione tutta;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrale, sostanziale e inscindibile:

DI TRASFERIRE l'importo complessivo di **Euro 275.000.000,00** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata Tabella "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, da considerarsi a titolo di acconto della quota FSR a destinazione indistinta 2025, **in termini di cassa e salvo conguagli attivi/passivi**, da distribuire alle Aziende del S.S.R. - Rateo mese di **GENNAIO 2025**, giusta distinta di liquidazione **n. 321 del 17/01/2025** generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI LIQUIDARE l'importo di **Euro 213.801.055,16** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata Tabella "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U0421110301 del bilancio regionale 2025, giusto impegno n. 1034 del 15/01/2025 assunto con decreto dipartimentale n. 529 del 17 gennaio 2025 - in favore delle Aziende Sanitarie del S.S.R. - Rateo mese di GENNAIO 2025;

DI LIQUIDARE l'importo di **Euro 61.000.000,00** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata Tabella "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U0421110301 del bilancio regionale 2025, giusto impegno n. 1038 del 15/01/2025 assunto con decreto dipartimentale n. 529 del 17 gennaio 2025 - in favore delle Aziende Ospedaliere e Ospedaliere-Universitarie del S.S.R. - Rateo mese di GENNAIO 2025;

DI LIQUIDARE l'importo di **Euro 198.944,84** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata Tabella "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U0421110301 del bilancio regionale 2025, giusto impegno n. 1039 del 15/01/2025 assunto con decreto dipartimentale n. 529 del 17 gennaio 2025 - in favore dell'INRCA - di Ancona – per le prestazioni sanitarie erogate tramite il Presidio Ospedaliero di Ricerca (POR) INRCA - di Cosenza - Rateo mese di GENNAIO 2025;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento per un importo complessivo di **Euro 275.000.000,00** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata Tabella "A", utilizzando le nuove coordinate IBAN dei conti accessi dalle Aziende del SSR presso le sezioni della Tesoreria dello Stato (Banca d'Italia), come disposto dalle circolari MEF;

DI PRECISARE CHE, relativamente al presente decreto, si è provveduto agli obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui all' art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente, e si provvederà all' aggiornamento con i dati di bilancio 2024 delle aziende del SSR non appena disponibili;

link:

ASP CS	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/231/54/339
ASP KR	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/237/54/339
ASP CZ	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/232/54/339
ASP VV	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/233/54/339
ASP RC	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/230/54/339
AO CS	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/235/54/339
AOU R. DULBECCO	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/236/54/339
AO RC	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/234/54/339
INRCA	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/238/54/339

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Settore proponente, alle Aziende ed Enti del S.S.R.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
ANGELO VITTORIO SESTITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
ANGELO VITTORIO SESTITO
(con firma digitale)